Discussioni nel Newsletter 06/2015

1. Invito al terzo SuisseID Forum
2. Nuova piattaforma di sensibilizzazione sull'industria 4.0
3. Business intelligence, un vantaggio per le imprese?
4. Intervista: Il portale per proteggere le innovazioni delle imprese
5. Iniziativa sul personale qualificato: fervono i lavori della Confederazione per attuare 30 misure
6. Adeguamento doloroso dell'economia al franco forte
7. Il Consiglio federale modifica l'ordinanza concernente l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni
8. Il Guatemala aderisce all'accordo di libero scambio tra gli Stati AELS e gli Stati dell'America centrale
9. Intervista "Sospettavamo che questa successione non sarebbe stata facile"

1. Invito al terzo SuisseID Forum

Durante le transazioni digitali diversi tipi di documenti (offerte, contratti, attestazioni e accordi, ecc.) vengono ancora stampati per poter essere firmati a mano. Oltre a comportare uno spreco di tempo e di denaro.

Il terzo SuisseID Forum punta i riflettori sul tema «SuisseID nell'uso quotidiano: così le imprese risparmiano tempo e denaro», evidenziando numerosi vantaggi per le imprese che utilizzano SuisseID per la loro attività commerciale elettronica. Vari esempi pratici mostrano chiaramente come SuisseID aumenta l'efficienza con un risparmio di tempo e denaro. Inoltre, sentirete direttamente da fedpol come la prevista eID si armonizza con SuisseID.

Date uno sguardo al programma e iscrivetevi al terzo SuisseID Forum cliccando. Il SuisseID Forum avrà luogo il 18 agosto 2015 dalle ore 13.30 presso lo Stade de Suisse di Berna. L'iscrizione al SuisseID Forum costa CHF 80.-, mentre per i membri promotori la partecipazione è gratuita. Il termine di iscrizione è il 7 agosto 2015. Tutti i dati sui referenti e ulteriori informazioni sono disponibili nel flyer.

Iscrizione al SuisseID Forum 2015

2. Nuova piattaforma di sensibilizzazione sull'industria 4.0

Le associazioni mantello Asut, Electrosuisse, Swissmem e SwissT.net hanno creato il sitowww.industrie2025.ch per informare le imprese sulla quarta rivoluzione industriale, chiamata anche "industria 4.0", tramite esempi concreti, eventi e varia documentazione. I creatori del sito ritengono che la digitalizzazione e la messa in rete delle catene di valore aggiunto avranno un notevole impatto sull'industria svizzera. Alla luce della

forte concorrenza estera data dal franco forte e degli elevati costi di produzione, questi processi diventano ancora più importanti per il nostro Paese. Per maggiori informazioni su Industria 2025 si rimanda all'articolo sul portale PMI.

Lancio di una nuova piattaforma di sensibilizzazione all'Industria 4.0

3. Business intelligence, un vantaggio per le imprese?

La "business intelligence" occupa un posto sempre più importante nelle società svizzere per raccogliere, integrare e diffondere la massa crescente di informazioni generata dalle imprese. I suoi impieghi nelle PMI sono i più disparati: ottimizzazione della logistica, aumento della produttività dei quadri o aiuto all'innovazione. Il software di informatica decisionale può essere sviluppato internamente oppure da parte di terzi. Nel nostro dossier del mese di giugno scoprirete le diverse soluzioni esistenti con i relativi vantaggi e svantaggi.

Business intelligence, un vantaggio per le PMI?

4. Intervista: Il portale per proteggere le innovazioni delle imprese

Stando a diversi studi svizzeri, due terzi delle PMI non proteggono le loro innovazioni contro gli abusi e le falsificazioni. Quando un imprenditore decide di depositare il brevetto per una delle sue invenzioni, spesso è troppo tardi. Per prevenire i litigi, nel 2010 l'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI) ha creato il portale «Immaginare. Realizzare. Proteggere». Rivolto alle PMI, il sito propone diversi strumenti per dirigenti e quadri. Nell'intervista rilasciata al Portale PMI, Felix Addor, direttore supplente dell'IPI e ideatore del sito, spiega l'importanza di una buona protezione delle proprie invenzioni.

"I due terzi delle PMI interpellate non protegge le proprie innovazioni"

5. Iniziativa sul personale qualificato: fervono i lavori della Confederazione per attuare 30 misure

Il 19 giugno 2015 il Consiglio federale ha approvato il primo rapporto sulla «Iniziativa sul personale qualificato». Dopo la fase dei preparativi il Consiglio federale ha completato la lista delle misure. Ora la Confederazione sta lavorando alacremente alla realizzazione delle 30 misure. Lo stesso giorno il Consiglio federale ha preso conoscenza dell'Accordo stipulato con i Cantoni per una migliore mobilitazione del potenziale di manodopera nazionale.

Iniziativa sul personale qualificato: fervono i lavori della Confederazione per attuare 30 misure

6. Adeguamento doloroso dell'economia al franco forte

Previsioni congiunturali del gruppo di esperti della Confederazione - estate 2015 - All'inizio dell'anno è stato confermato il rallentamento congiunturale dell'economia svizzera. Durante il primo trimestre, il PIL a prezzi costanti è diminuito dello 0,2%. Considerando l'intero 2015, il commercio estero dovrebbe influire negativamente sulla crescita in Svizzera. Grazie a un lento miglioramento della congiuntura europea e alla domanda interna che continua a espandersi, nel 2015 il PIL svizzero dovrebbe aumentare dello 0,8% (a marzo si prevedeva un + 0,9%). È previsto un miglioramento per il 2016, anno in cui il PIL dovrebbe crescere dell'1,6% (previsione di marzo: + 1,8%). Dal mese di febbraio il numero dei disoccupati in Svizzera è tornato a salire; in media il tasso di disoccupazione annuo dovrebbe raggiungere il 3,3% nel 2015 e il 3,5% nel 2016.

Adeguamento doloroso dell’economia al franco forte

7. Il Consiglio federale modifica l'ordinanza concernente l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni

Il 12 giugno 2015 il Consiglio federale ha deciso la modifica dell'ordinanza concernente l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (OARE). Si tratta della seconda parte di un pacchetto di misure per garantire a lungo termine la competitività dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE): nel 2014 era stata riveduta la legge (LARE). Entrambe le revisioni entreranno in vigore il 1° gennaio 2016: mirano soprattutto a fornire maggiore sostegno alle piccole e medie imprese mediante i servizi offerti dall'ASRE.

Il Consiglio federale modifica l’ordinanza concernente l’Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni

8. Il Guatemala aderisce all'accordo di libero scambio tra gli Stati AELS e gli Stati dell'America centrale

In occasione della riunione ministeriale tenutasi oggi a Schaan (Liechtenstein) il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann, i suoi omologhi degli altri Stati AELS (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e i rappresentati degli Stati centroamericani Guatemala, Costa Rica e Panama, hanno firmato il protocollo di adesione del Guatemala all'accordo di libero scambio tra gli Stati AELS e gli Stati centroamericani. Questa adesione consoliderà le relazioni economiche e commerciali degli Stati AELS con il Guatemala.

Il Guatemala aderisce all’accordo di libero scambio tra gli Stati AELS e gli Stati dell’America centrale

9. Intervista "Sospettavamo che questa successione non sarebbe stata facile"

Le successioni nelle PMI a conduzione familiare possono essere piene di insidie. Nell'ultima intervista pubblicata sul Portale PMI, Marylène Bovard-Chervet racconta come ha ripreso, dalle mani del padre, le redini della tenuta viticola del Château de Praz (FR) nell'aprile del 2011, che ora gestisce con il marito. Diplomatasi ingegnere enologo alla scuola di Changins (VD), Marylène Bovard-Chervet illustra le difficolta che ha dovuto superare, ma anche i vantaggi che nascono dalla ripresa dell'azienda di famiglia, soffermandosi in particolare su come ha saputo dare una "rinfrescata" alla tenuta pur conservandone il prestigio storico.

"Sospettavamo che questa successione non sarebbe stata facile"

Editore

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Direzione promozione della piazza economica
Settore Politica a favore delle PMI / eGov PMI
Holzikofenweg 36
3003 Berna